

7 APRILE

Giovedì - quinta settimana

VANGELO DEL GIORNO: Gv 8, 51-59

In quel tempo, Gesù disse ai Giudei: “In verità, in verità io vi dico: «Se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno».

Gli dissero allora i Giudei: “Ora sappiamo che sei indemoniato. Abramo è morto, come anche i profeti, e tu dici: “Se uno osserva la mia parola, non sperimenterà la morte in eterno”. Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Anche i profeti sono morti. Chi credi di essere?”

Rispose Gesù: “Se io glorificassi me stesso, la mia gloria sarebbe nulla. Chi mi glorifica è il Padre mio, del quale voi dite: ‘È nostro Dio!’, e non lo conoscete, lo invece lo conosco. Se dicessi che non lo conosco, sarei come voi: un mentitore. Ma io lo conosco e osservo la sua parola. Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia”. Allora i Giudei gli dissero: “Non hai ancora cinquant’anni e hai visto Abramo?”

Rispose loro Gesù: “In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse, Io Sono”.

Allora raccolsero delle pietre per gettarle contro di lui; ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

Questa volta le pietre stanno per essere scagliate contro Gesù. I Giudei tradizionalisti “tengono stretta la mano” di padre Abramo, però **il loro tradizionalismo li chiude allo spirito della verità** e al vero messaggio che Dio vuole dar loro. I Giudei affermavano la loro appartenenza a Dio, ma in realtà **non lo conoscevano**, tanto da non riconoscere il suo unico Figlio. Succede così anche oggi, quando molti “cattolici”, ritenendosi tali, affermano di fare la volontà di Dio difendendo ciò che va contro la vita e l’amore, e quindi ciò che va contro Dio. E difficile capire dove sta la verità quando non si vive **in comunione con Gesù**. Per riuscire in questa impresa c’è bisogno di molta **preghiera** e **umiltà**. E questo l’invito più importante che il Vangelo di oggi ci fa.

Impegniamoci oggi a distinguere la volontà di Dio dai nostri propri desideri. Questo **discernimento** è possibile solo se si sceglie di ascoltare più la Parola di Dio che i nostri ragionamenti logici. **Lasciamoci sorprendere dalla Parola**. Magari ha da dirci qualcosa d’importante sulla nostra vita.